

LA TEMPESTA da William Shakespeare
Una rock opera
Di Craig Waldron

ANTEFATTO

Prospero possiede virtù magiche che, come vedremo, adopera per creare temporali, fare apparire bestie selvagge e allestire banchetti dal nulla, con lo scopo di vendicarsi dei suoi nemici.

Quando Prospero era Duca di Milano, era stato depresso dalla malvagia sorella Antonia con l'aiuto di Alonso, re di Napoli. Fu abbandonato in mare, Insieme alla figlioletta Miranda, su una piccola imbarcazione. Grazie al fedele amico Gonzalo che aveva nascosto provviste e libri di magia nella barca, Prospero e Miranda sopravvissero e approdarono su un'isola deserta, dove vissero per circa dodici anni.

Quando Prospero arrivò sull'isola, usò la magia per sbarazzarsi della strega che la abitava, ma mantenne suo figlio, il mostro Caliban, come servo. Prospero liberò Ariel e gli altri spiriti tenuti prigionieri negli alberi. Vivono adesso liberi nella foresta, ma servono Prospero e sono invisibili a tutti tranne che a lui.

ATTO I

La storia inizia con Prospero e Ariel impegnati a creare una tempesta per far naufragare una nave. Su questa nave viaggia Antonia, la sorella traditrice di Prospero, adesso Regina di Milano, con il suo corteo di nobili. La nave affonda e i superstiti naufragano sull'isola di Prospero, ma raggiungono tre punti diversi dell'isola.

Ciò che segue include magia, tradimento, vendetta e intrigo romantico.

Ferdinando, figlio di Alonso, il Re di Napoli, si trova ingarbugliato in una rete da pesca. Incontra la bella Miranda, che non ha mai visto un uomo tranne suo padre. Si sentono immediatamente attratti. Prospero dà ad Ariel il compito di aiutare i due giovani ad innamorarsi, però prima vuole mettere alla prova il sentimento di Ferdinando. Intanto i nobili del corteo, miseri e angosciati, arrivano sull'isola, guidati da Alonso e piangono la perdita di Ferdinando, che credono annegato. La crudele Regina Antonia, sempre pronta a creare discordia, cerca di convincere il nobile Sebastian ad uccidere il fratello Alonso, re di Napoli, per prendere il suo posto al trono.

Nel frattempo, in un'altra parte dell'isola, il cantiniere ubriaco Stefano e il buffone Trinculo incontrano il mostro Caliban, che li scambia per creature arrivate dalla luna. Caliban cerca di convincerli ad uccidere Prospero e incoraggia Stefano a prendere Miranda per se stesso.

ATTO II

Prospero e gli elfi preparano un banchetto magico che si rivela una trappola per i loro nemici. Ariel, trasformato in una belva, li convince che sono prigionieri di una forza malefica. Prospero ora capisce che sono sotto il suo potere.

Riporta ora la sua attenzione su Ferdinando, il quale gli dimostra che è disposto a dare anche la sua vita per Miranda. Prospero dà la benedizione alla giovane coppia.

Dopo la benedizione, Prospero è preoccupato a causa di un complotto di Caliban contro di lui. Decide di distrarre Caliban e i suoi complici, donando loro vesti regali. Con l'aiuto di Ariel intanto fa apparire belve selvagge che spaventano e mettono in fuga l'ubriacone, il buffone e Caliban, Prospero poi crea un incantesimo che imprigiona tutti i suoi nemici in un circolo magico. Quando tutti chiedono perdono l'incantesimo si rompe.

Adesso che ha riconquistato il controllo assoluto sui propri nemici, Prospero reclama il suo diritto al ducato di Milano e rivela che Ferdinando è vivo e ama Miranda.

Gonzalo si rende conto che tramite l'unione dei due giovani, i rapporti tra Milano e Napoli saranno forti e felici. Prospero restituisce l'isola a Caliban.

Ora che la sua vendetta è completa, Prospero scaglia il suo bastone magico nel mare, liberando tutti da ogni influenza magica.